Parrocchia Gesù Risorto

Venerdì 21/03/2025

"Via Crucis dei Giovanissimi"

WWW.PARROCCHIAGESURISORTO.IT

(Anna F.)

I STAZIONE: GESU' È CONDANNATO A MORTE (Mt. 27, 26)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI MATTEO:

Pilato, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

MEDITAZIONE

I social media sono diventati un importante strumento di manipolazione dell'opinione pubblica. Ogni giorno, violenze più o meno dirette vengono subite da ragazzi come noi e anche da persone più fragili. Ma non parliamo solo di violenza fisica, bensì di una ancora più subdola: quella che si consuma nei social. Questi mezzi possono essere un mondo a tratti più pericoloso della realtà che viviamo: gli haters possono spingersi a usare parole cattive per ferire, per giudicare, per condannare. Si tratta spesso di persone insicure, che approfittano dell'anonimato per seminare odio e spingere gli altri a comportamenti aggressivi.

PREGHIERA

Signore, con la Tua perseveranza, aiutaci a non farci abbattere dalle violenze dell'oggi. Donaci la forza di perdonare chi giudica e ferisce con commenti negativi, affinché anche loro possano essere illuminati da Te.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Denis)

II STAZIONE: GESU' PORTA LA CROCE AL CALVARIO (Gv. 19, 17)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI GIOVANNI:

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto "del cranio", in ebraico Golgota

MEDITAZIONE

Ogni passo verso il futuro è un salto nella fede.
Non sempre vedo la strada, ma so che esiste.
L'incertezza mi sfida, ma la speranza mi sostiene.
Accolgo il viaggio con fiducia, sapendo che non sono solo.
Anche nell'ignoto, ogni passo ha un senso.

PREGHIERA

Signore, nel cammino incerto della vita, guidaci con la Tua luce. Quando la paura ci assale, donaci forza e fiducia in Te. Fa' che ogni passo sia colmo di speranza e coraggio. Con Te al mio fianco, non temeremo il domani.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Maria Grazia)

III STAZIONE: GESU' CADE LA PRIMA VOLTA (Is, 53,4)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL PROFETA ISAIA:

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori.

MEDITAZIONE

Gesù cade sotto il peso della croce e, con quella caduta, ci ricorda che anche noi, nelle difficoltà e nelle sfide della vita, possiamo sentirci sopraffatti. Soprattutto nell'adolescenza, quando il cuore è in fermento e le incertezze ci fanno vacillare. La caduta di Gesù è un atto di condivisione, un segno che non siamo mai soli nelle nostre debolezze. Anche nei momenti in cui cadiamo, nelle nostre fragilità, Lui è accanto a noi, pronto a sollevarci e a guidarci. Ogni passo che compiamo, anche quelli più dolorosi, sono un'occasione per rinnovare la nostra fiducia in Lui. Gesù ci mostra che non è nel non cadere, ma nel rialzarsi con Lui che troviamo la vera forza. L'adolescenza è un cammino di crescita e trasformazione, dove ogni caduta è una possibilità di riscoprire la bellezza della vita e la vicinanza di Dio.

PREGHIERA

Signore, tu che conosci ogni nostro dolore e ogni nostra difficoltà, guarda con occhi di misericordia tutti i giovani che vivono le sfide dell'adolescenza.
Ti chiediamo di accompagnarli nei momenti di confusione, di aiutarli a superare le paure e le incertezze, e di donare loro la forza di rialzarsi dopo ogni caduta. Che possano sempre sentirsi amati e sostenuti dalla tua presenza, anche nei momenti più difficili.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Valentina)

IV STAZIONE: GESU' INCONTRA SUA MADRE (Gv. 19, 26-27)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI GIOVANNI:

VEDENDO LA MADRE E IL DISCEPOLO CHE EGLI AMAVA, GESÙ DISSE: "DONNA ECCO TUO FIGLIO!".

MEDITAZIONE

Gesù, sua madre, il discepolo. Un'immagine che evoca comunione e che ci riporta alla famiglia. Il rapporto tra genitori e figli è un legame unico, basato su amore, comunicazione e sostegno reciproco. È un viaggio di crescita condivisa che richiede impegno da entrambe le parti, ma se alimentato con cura, può diventare il legame più profondo e significativo che esista.

PREGHIERA

Signore, benedici genitori e figli. Aiuta i genitori ad essere guide sagge e amorevoli, e i figli ad essere rispettosi e grati. Rafforza il loro legame, affinché possano amarsi e sostenersi a vicenda.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Maria Grazia)

V STAZIONE: GESU' È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE (Lc. 23, 26)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI LUCA:

Fermarono un certo Simone di Cirene e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

MEDITAZIONE

Gesù, nel suo cammino verso la croce, ci mostra che anche nei momenti di grande sofferenza, non siamo chiamati a fare tutto da soli. Il peso della croce è grande, e spesso nella vita ci sentiamo sopraffatti dalle difficoltà. I giovani, in particolare, affrontano molte sfide interne ed esterne: dubbi, paure, solitudini. Ma chiedere aiuto non significa essere deboli; al contrario, è un atto di coraggio e di apertura. Gesù ci insegna che siamo fatti per vivere in relazione, per supportarci gli uni con gli altri. Non dobbiamo avere paura di abbattere le mura del nostro orgoglio e aprirci agli altri, perché nel chiedere aiuto ci avviciniamo alla grazia di Dio, che ci sostiene sempre.

Ogni difficoltà che affrontiamo non è mai una battaglia da combattere da soli, ma un'opportunità per sperimentare la forza della comunità e l'amore che Dio ci offre.

PREGHIERA

Signore, spesso noi giovani ci sentiamo sopraffatti e temiamo di chiedere aiuto, convinti che essere vulnerabili sia un segno di debolezza. Aiutaci a riconoscere che chiedere aiuto è un segno di saggezza, di fiducia nell'altro e nella tua presenza. Donaci il coraggio di aprirci, di affidarci a chi ci ama e a chi può sostenerci nel cammino della vita.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Anna D.)

VI STAZIONE: UNA DONNA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU' (SAL,26,8)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL SALMO 26:

Il mio cuore ripete il tuo invito:" Cercate il mio volto". Il tuo volto, Signore, io cerco.

MEDITAZIONE

Il tuo volto, Signore, io cerco. Viviamo in un mondo di filtri e apparenze, in cui i volti autentici sono sempre più rari. Ci chiediamo: "quanto sono vere le conversazioni che abbiamo con i nostri coetanei o i più grandi?" Forse i filtri e le immagini artificiali che vediamo sui social prendono vita nei volti che incontriamo a scuola, in strada, in parrocchia. L'invito di Gesù è di ricercare la bellezza, accettandoci per ciò che siamo. Solo così potremo risplendere davvero.

PREGHIERA

Signore, donaci la forza di mostrarci per ciò che siamo, senza nasconderci dietro filtri o maschere. Insegnaci a trovare il valore non nell'apparire, ma nell'essere, perché solo nella verità si riflette la Tua luce.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(**Vincenzo**)

VII STAZIONE: GESU' CADE LA SECONDA VOLTA (Col. 1, 24)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DALLA LETTERA AI COLOSSESI:
Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi a favore del corpo di Cristo che è la Chiesa.

MEDITAZIONE
Di nuovo a terra, Signore? Quando siamo caduti una volta, abbiamo pensato che fosse un incidente, che fossero le circostanze. Quando cadiamo più spesso, ci spaventiamo. Con il timore che ci sia qualche problema di fondo in noi. Uno squilibrio. Oggigiorno noi giovani, Signore, abbiamo spesso una mente complicata. Soffriamo di ansia e depressione, problemi alimentari, burnout. A volte ci chiediamo chi siamo e se vale la pena vivere la vita. A volte, ci sentiamo molto giù, a terra. Peggio che avere un problema, è sentirsi un problema. Ti guardo caduto a terra. Ti immagino mentre dici: "Io cado con te per rialzarti con me. Vai, fatti aiutare, rimettiti in piedi e vai avanti. Andiamo insieme".

PREGHIERA
Ripetiamo insieme:
R: Ascoltaci, Signore
L: Per chi viene meno nel cammino. R
L: Per chi ripone solo in Te la sua speranza. R
L: Per i giovani segnati dalla malattia fisica, mentale e del cuore. R

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

_____ (Maria Gerarda)

VIII STAZIONE: GESU' INCONTRA LE DONNE IN PIANTO (Lc. 23, 38)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI LUCA:

Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

MEDITAZIONE

Le donne piangono davanti al Cristo, piangono perché maltrattate, violate, abusate, private della loro dignità e, in ultimo, della loro stessa vita. Donne sottomesse, che hanno amato troppo, che hanno taciuto, che si sono fidate di chi non ha avuto nessuna pietà di loro.

PREGHIERA

Cristo ha riconosciuto nel corso della sua vita l'importanza delle donne, assegnando loro un ruolo di protagoniste: donne che con fede e coraggio hanno testimoniato in

modo attivo il Suo amore, la Sua misericordia. Ti preghiamo Signore, affinché possano continuare a ispirare e a guidare le generazioni future verso l'amore. Illumina il loro cammino e fortifica il loro spirito affinché diventino artefici del cambiamento.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Aurora)

IX STAZIONE: GESU' CADE PER LA TERZA VOLTA (Eb, 5, 8)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DALLA LETTERA AGLI EBREI:

Gesù, pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì.

MEDITAZIONE

Gesù cade per la terza volta nel suo cammino. Abbiamo associato questa caduta ai momenti di sconforto interiore e di interrogativi sulla nostra fede. Una caduta spirituale può essere vissuta come un momento di crisi, ma anche come un'opportunità di crescita. Può portare a una maggiore consapevolezza di sé, a una ricerca più profonda della vita, e a una fede più autentica. Può essere un percorso lungo e tortuoso ma che, arrivato al termine, rende consapevoli di ciò che si è.

PREGHIERA

Signore, aiutaci nei momenti bui di smarrimento e confusione; in quei momenti in cui la fede vacilla e l'anima è inquieta. Aiutaci a ritrovare la strada, a superare ogni dubbio e paura. Donaci la forza di ascoltare la tua voce nel silenzio dei nostri cuori. Fa' che questa caduta sia per noi un'occasione di crescita. Guidaci verso una fede più autentica, verso una spiritualità che ci dia pace.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Gennaro)

X STAZIONE: GESU' È CROCIFISSO (Lc, 23, 33)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI LUCA:

Giunti sul Calvario, crocifissero Gesù e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

MEDITAZIONE

Le violenze subite non erano abbastanza: Gesù è crocifisso al pari di malfattori. L'ennesimo gesto di violenza ci ricorda quante volte assistiamo increduli a violenze subite da nostri coetanei. La tematica della violenza tra i giovani ci è molto più vicina rispetto a ciò che si pensi. Molte volte si parla di ragazzi che hanno seri problemi, a volte con la rabbia, a volte in famiglia, o più semplicemente hanno una cattiva compagnia di amici che hanno una brutta influenza su di loro. Davvero troppe volte i ragazzi si lasciano trasportare dalla situazione, facendo cose che non vorrebbero fare veramente. Come ci mostra il Signore, arrivare alla violenza come metodo di risoluzione non è la scelta da percorrere, seppur sia normalmente di moda nelle nuove generazioni.

PREGHIERA

Signore Gesù, ti preghiamo per i giovani che soffrono a causa della violenza, ma anche per quelli che la praticano sui loro coetanei. Illumina i loro cuori e le loro menti, affinché possano trovare la forza di perdonare e di cambiare.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

_____ (Vincenzo)

XI STAZIONE: GESU' È SPOGLIATO DELLE VESTI (Gv, 19, 23)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI GIOVANNI:

I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti.

MEDITAZIONE

Gesù viene spogliato delle sue vesti. Lo vediamo inerme, umiliato, privato di ogni dignità umana. La logica del mondo è ancora oggi quella del possesso e della soppressione: ci si divide territori, si spezzano vite, si vanificano speranze. Il concetto di guerra ci fa paura, ma probabilmente fa paura a chiunque. Se fino a qualche anno fa la guerra era esclusivamente un argomento da studiare nonché una realtà lontana dalle nostre case, oggi è il presente del nostro continente. La verità è semplice: non siamo abituati a vivere la guerra, non siamo pronti e forse abbiamo paura anche di trattare questo argomento. L'unica certezza che abbiamo è quella dell'amore. Come ci mostra il Signore, Lui non si aggrappa a nulla, non rivendica nulla per sé, ma offre tutto, persino la sua vita, per amore. Invita a liberarci dalla sete di possesso, per imparare a condividere, a servire, a costruire la pace.

PREGHIERA

La vera ricchezza non sta nel possedere, ma nel donarsi. Guarda, Signore, questo nostro mondo lacerato dalla guerra, dove il desiderio di possesso alimenta odio e distruzione. Illumina coloro che cercano di trovare vantaggi nella guerra e guidali verso la costruzione di ponti di pace. Infondi nei nostri cuori la generosità e il coraggio di rinunciare all'egoismo, perché impariamo a spegnere già nelle nostre piccole realtà l'insorgere di conflitti.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Anna F.)

XII STAZIONE: GESU' MUORE IN CROCE (Gv, 19, 30)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI GIOVANNI:

Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "E' compiuto!". E chinato il capo, consegnò lo spirito.

PAUSA (GENUFLESSIONE E CAPO CHINO)

MEDITAZIONE

Il Signore Gesù fa, nel momento della morte, ciò che ha fatto durante tutta la sua vita: consegnarsi al Padre. Nonostante sia un momento di pace, il concetto di morte ci è molto difficile da affrontare. Sono sempre più frequenti le notizie di giovani che compiono gesti estremi. I pensieri di morte si insinuano sotto il peso della sofferenza, della solitudine, delle frustrazioni accumulate, dell'incapacità di affrontare situazioni più grandi di loro. Ogni volta che un giovane sprofonda nelle tenebre, perdiamo anche noi un po' della nostra luce.

PREGHIERA

Signore, guidaci nel saper affrontare con lucidità ciò che ci accade e conforta i giovani che si sono smarriti e hanno perso la Tua via. Dona loro e alle loro famiglie il giusto sostegno e amore per uscire dall'oscurità.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Daniela)

XIII STAZIONE: GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE (Gv. 19, 34)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI GIOVANNI:
Uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco e subito ne uscì sangue e acqua.

MEDITAZIONE
Gesù tra le braccia di Maria. Un figlio sulle ginocchia della madre. La verità più pura dell'amore disinteressato. La Parola che riposa nel silenzio, mentre noi siamo persi in un mondo saturo di parole frettolose, informazioni, notizie, pubblicità, interessi, in cui non sappiamo più distinguere verità e menzogna, né sappiamo più a chi credere! Signore, non devo sapere tutto, non voglio sapere tutto. Voglio solo capire cosa conta sapere per essere una persona migliore e creare un mondo più umano. Dammi un grande amore per tutto ciò che nel mondo è puro, vero, semplice e umano.

PREGHIERA
Ripetiamo insieme:
R: Aiutaci, Signore
L: Per quanti giovani stringono tra le mani i resti di un fallimento R
L: Per chi ha perduto la pace del cuore, R
L: Per i giovani feriti o costretti ad andare in guerra, R

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Daniela)

XIV STAZIONE: GESU' È PORTATO NEL SEPOLCRO (Mt, 27,59)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI MATTEO:
GIUSEPPE PRESE IL CORPO, LO AVVOLSE IN UN LENZUOLO PULITO E LO DEPOSE NEL SEPOLCRO.

MEDITAZIONE
Quando la pietra rotolò all'ingresso del sepolcro, sembrò che tutto fosse definitivamente finito. Sembrava, Signore, che Tu e il Tuo modo di amare non foste altro che un'illusione, una speranza ingannevole in un ipotetico trionfo del bene sul male. Sembrava che tutto fosse finito, che bisognasse essere realisti, che il mondo fosse davvero per i furbi e non per chi sogna il Bene, come te. Tante volte nella nostra vita sembra che non ci sia futuro. Non vediamo alcuna luce alla fine del tunnel. Abbiamo paura di guardare avanti. Non riusciamo a prendere decisioni, né vediamo

la direzione verso cui la storia potrebbe continuare, vediamo solo il percorso bloccato da grandi ostacoli davanti a noi. È qui che dobbiamo sentire la voce di Maria. Maria parla dei punti di arrivo che diventano punti di partenza, dell'apparente morte di un albero in inverno che si appresta a fiorire in primavera, delle tombe che sono porte di risurrezione.

PREGHIERA
Ripetiamo insieme:
R: Ascoltaci, Signore
L: Perché vogliamo sorridere anche quando sentiamo il dolore dentro R
L: Per chi tenta di uscire da una dipendenza, R
L: Per chi cerca una vita vera R

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

(Vittoria)

XV STAZIONE: GESU' RISORGE DA MORTE (MC, 16,6)

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO DI MARCO:

L'ANGELO DISSE ALLE DONNE: "VOI CERCATE GESÙ NAZARENO, IL CROCIFISSO. E' RISORTO, NON È QUI!".

MEDITAZIONE …

La fede è resurrezione. La fede è un percorso, viaggio personale in cui ognuno si connette con Dio. Questo viaggio ci incoraggia a coltivarla e lasciarla rinascere ed è un modo per integrare alla nostra vita la gratitudine, la felicità e la forza che ci può offrire.
Ci sono degli avvenimenti che ci fanno rinascere e ci pongono a un bivio. Quale strada scegliere? Cosa vogliamo per il nostro futuro? Chi o cosa ci fa risorgere davvero? Non possiamo negarlo, molto spesso abbiamo avuto difficoltà a dare una risposta alle domande interiori. Qualunque sia la risposta, l'obiettivo è e sarà sempre lo stesso: rinascere, vivere e sperimentare l'amore di Dio.

PREGHIERA

Signore, ti ringraziamo per il dono della fede. Aiutaci a custodirlo, a farlo rinascere nelle incertezze e a nutrirlo giorno dopo giorno.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore